

ECONOMIA/3

Otto imprese forlivesi tentano il business in Turchia

Terza fase del progetto estero che vede coinvolti la Camera di Commercio di Forlì-Cesena e l'istituto bancario Unicredit per l'espansione delle aziende forlivesi in Turchia. L'obiettivo primario di questa iniziativa consisteva nel favorire l'internazionalizzazione delle imprese del territorio aprendo nuove prospettive specialmente in questo periodo di crisi. Turchia è paese in forte espansione dal punto di vista sia economico che politico, molto interessata al nostro "Made in Italy"; è un mercato, quindi, dalle grandi opportunità per le piccole e medie imprese italiane. I rappresentanti delle otto imprese - Onit Group srl (Cesena), Babbi srl (Bertinoro), Otosan di Gianardi Massimiliano (Forlì), Cangini Benne srl (Sarsina), General d'aspirazione sas (San Mauro Pascoli), Costamp srl (Forlì), BRB Tecnoscale srl (San Mauro Pascoli), Fase Engineering spa (Forlì) - insieme con due funzionari di Unicredit e con Valentina Bugani, Responsabile Internazionalizzazione di Unindustria, in rappresentanza della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, hanno effettuato una sessantina di incontri

con operatori turchi (una ventina presso le sedi delle aziende), mediante il coordinamento di Tiziano Furlan di Mda Consulting, partner tecnico che ha organizzato gli incontri d'affari. Le tensioni in atto nel Paese non hanno per nulla influito sullo svolgimento della missione, il giudizio sulla missione stessa è nel complesso positivo: gli operatori si sono dichiarati soddisfatti, sia dei contatti avviati, o che potranno essere avviati nei prossimi mesi, sia dell'assistenza sui temi della contrattualistica e legislazione fiscale e doganale fornita dal pool di esperti e tramite i servizi della sede turca di Unicredit, Yapikredi. "Queste missioni - dice Alberto Zambianchi, Presidente della Camera di Commercio -, rappresentano un'occasione importante per approcciare mercati ricchi di potenzialità per i nostri prodotti, che sono ovunque apprezzati per il loro alto livello qualitativo. L'internazionalizzazione che la Camera promuove, favorisce azioni che accreditano le nostre aziende in mercati considerati non solo di scambio, ma anche come luoghi in cui siano possibili sinergie commerciali, culturali e istituzionali. Uno di questi è la Turchia che ha in comune con l'Italia la forte componente di piccole e medie imprese."

